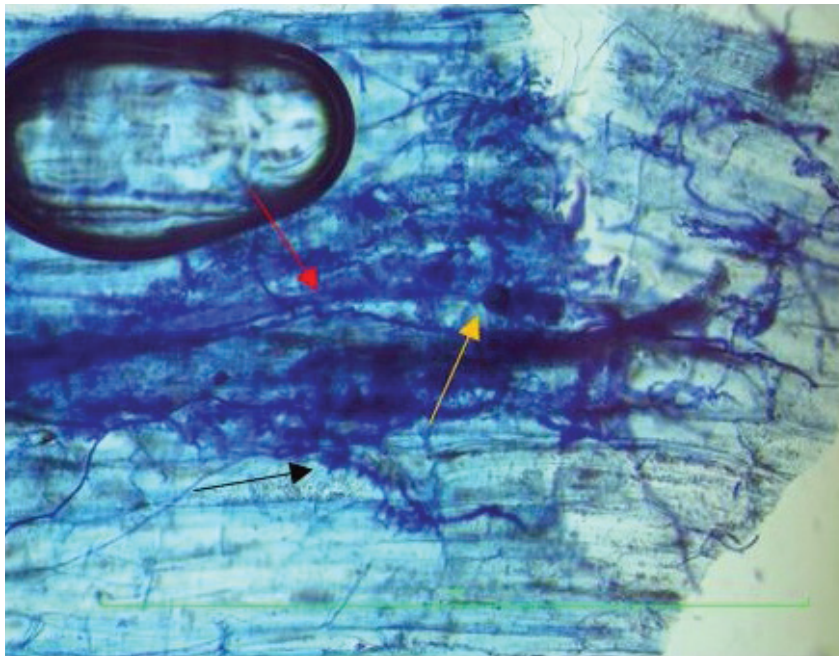


# Gestione naturale sì, ma professionale!



*Porzione radicale in cui si evidenziano le ife fungine (freccia rossa), le vescicole (freccia gialla) e gli arbuscoli (freccia nera) prodotti da funghi endomicorrizici.*

La gestione di qualsivoglia ambiente naturale – dalle aree agricole fino al verde ricreativo – per essere razionale e mirata deve anzitutto basarsi su dati seri e criteri scientifici, in modo da poterne calibrare ogni aspetto in base alle caratteristiche della situazione particolare: fondamentale non è tanto saper stilare tabelline gestionali, ma è soprattutto saper interpretare

e analizzare i segnali che ogni ambiente naturale ci manda! Per rendere quindi i nostri piani gestionali ancora più accurati ed efficienti e per – noi per primi – poterne analizzare e apprezzare i risultati nel corso del tempo, siamo da oggi in grado di fornire un nuovo ed esclusivo – almeno nel nostro Paese – servizio: le analisi di laboratorio per certificare il

livello di micorrizzazione delle radici – provengano esse dal tappeto erboso di un green di un campo da golf o da un esemplare arboreo monumentale.

Riteniamo che questo servizio altamente scientifico sia la *conditio sine qua non* per poter stendere un piano gestionale con solide basi. Troppo spesso infatti ci troviamo davanti a

chi – pur animato da buone intenzioni – si orienta verso una gestione naturale, in cui prodotti contenenti funghi micorrizici la fanno da padrone, senza aver la benché minima idea di quello che sta facendo. Ancora peggio quando ci si trova di fronte a chi vende questi prodotti senza la necessaria preparazione culturale e tecnica: capita così di vedere propaguli (sigh!) di micorrize distribuiti a spaglio su tappeti erbosi, dimenticando che sono le spore di funghi a portare l'infezione benefica sulla radici, non certo i propaguli, e che proprio le spore sono fotosensibili: una vera e propria inutilità e uno spreco distribuirle senza interrarle o iniettarle nel terreno, il tutto ai danni di ignari clienti. Diffidate fortemente quindi da chi cavalca l'onda della gestione naturale senza averne alcuna nozione!

E proprio perché confidiamo nella bontà di quello che proponiamo, siamo convinti che le analisi siano un'ulteriore garanzia verso l'utente finale che può vedere nero su bianco quanto effettuato nel corso dei mesi.

Le analisi di laboratorio – che prevedono anche fotografie di quanto osservato al microscopio, come potete ammirare nell'immagine dell'articolo – permettono di ottenere diverse informazioni sulla vita biologica nella rizosfera: non solo la quantità di radici infettate da spore fungine, ma anche l'intensità della colonizza-

zione, la presenza di ecto ed endomicorrize e l'abbondanza di arbuscoli e vescicole, in modo da avere una panoramica completa della situazione nel sottosuolo.

È poi molto interessante andare a svolgere il test in più punti in cui è attuata una diversa gestione ambientale: ci si accorge facilmente che laddove si fa un uso di fertilizzanti chimici, il numero di micorrize è molto minore rispetto ad aree gestite con fertilizzanti organici vegetali. La cosa è ancora più evidente se si confrontano poi campioni sottoposti ad inoculo micorrizico rispetto a campioni a gestione tradizionale: in una recente analisi svolta su un tappeto erboso di un noto centro sportivo, dopo 8 mesi dall'inoculo con spore di funghi, emerge una differenza di colonizzazione di circa il 50 % rispetto a campi fertilizzati chimicamente!!

Questo dato ci ha permesso di tarare il piano gestionale e di ottenere, con una presenza così rilevante di micorrize in seguito all'inoculo, delle performance eccezionali del tappeto erboso: per la prima volta in decenni, non si è provveduto a rizzollare neanche un centimetro dell'area in questione, tanta è stata la tenuta della cortina sotto un carico di utilizzo molto pesante, unitamente a un minor utilizzo di acqua, fertilizzanti e un apporto nullo di fitofarmaci!

Insomma: un ulteriore servizio a vostra disposizione!



Rivista tecnica - informativa  
Fito-Consult e Agri-Consult Varese  
Fondata nel 1989

Direttore responsabile  
Fiorenzo Croci

Collaboratori a questo numero

Elena Baratelli  
Stefania Barbieri  
Alessandro Bellani  
Davide Castiglioni  
Monica Castiglioni  
Eleonora Diana  
Pius Floris  
Anna Gargiulo  
Elisa Mappelli  
Raffaele Mason  
Carlo Meazza  
Anna Rapisarda  
Marilyn Shigo  
Renzo Tamborini  
Lothar Wesselly  
Ambrogio Zanzi  
Cecilia Zanzi  
Daniele Zanzi

Grafica:  
Il Cavedio a.c.s.d.  
Varese: via Vetera, 6  
Tel: 0332.287281

Stampa  
Fotolito Cromoflash srl  
Via Rossini, 8 - 21040 Castronno (VA)

Copia Omaggio  
Edizioni: Daniele Zanzi  
Registrazione Tribunale di Varese  
n° 570 del 24/10/89